

NAZIONALE

INTERNAZIONALE	08/04/2016	94	Se Hansen ha ragione siamo nei guai <i>Redazione</i>	3
INTERNAZIONALE	08/04/2016	96	Il diario della Terra <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Terremoti: nuova scossa magnitudo 6.7 nelle isole Vanuatu - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Terremoto magnitudo 4.1 in Grecia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Russia: morti tre bambini caduti in un lago ghiacciato - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	7
adnkronos.com	08/04/2016	1	Rifiuti urbani emergenza globale, verso il raddoppio nel 2025 <i>Redazione</i>	8
adnkronos.com	08/04/2016	1	Dal check-up energetico al biorestauro, ? l'hi tech che ama l'arte <i>Redazione</i>	9
adnkronos.com	08/04/2016	1	Terremoto di magnitudo 6,7 al largo delle isole di Vanuatu <i>Redazione</i>	10
adnkronos.com	08/04/2016	1	Ciclone Isabel pronto all'impatto, in arrivo temporali e neve <i>Redazione</i>	11
ansa.it	08/04/2016	1	Terremoto magnitudo 6,8 isole Vanuatu - Asia <i>Redazione</i>	12
askanews.it	08/04/2016	1	Il ciclone Isabel in arrivo sull'Italia, calo termico di 10 gradi <i>Redazione</i>	13
askanews.it	08/04/2016	1	Isabel spazza via il caldo e fa precipitare le temperature di 10 gradi <i>Redazione</i>	14
askanews.it	08/04/2016	1	Terremoto di magnitudo 6.9 alle isole Vanuatu <i>Redazione</i>	15
askanews.it	08/04/2016	1	Venezuela, Maduro: venerdì non si lavora per risparmiare energia <i>Redazione</i>	16
askanews.it	08/04/2016	1	Per risparmiare energia i venezuelani non lavoreranno il venerdì <i>Redazione</i>	17
blitzquotidiano.it	08/04/2016	1	Previsioni meteo week-end: freddo e pioggia, domenica meglio <i>Redazione</i>	18
blitzquotidiano.it	08/04/2016	1	Terremoti. Forte scossa isole Vanuatu, magnitudo 6,8 <i>Redazione</i>	19
ilmattino.it	08/04/2016	1	Terremoto nel Pacifico di magnitudo 6.8: - ?l&#39;epicentro al largo delle Vanuatu Il Mattino <i>Redazione</i>	20
liberoquotidiano.it	08/04/2016	1	Ciclone Isabel pronto all'impatto, in arrivo temporali e neve - Ultim'ora <i>Redazione</i>	21
liberoquotidiano.it	08/04/2016	1	Rifiuti urbani emergenza globale, verso il raddoppio nel 2025 - Sostenibilit? <i>Redazione</i>	22
liberoquotidiano.it	08/04/2016	1	Dal check-up energetico al biorestauro, ? l'hi tech che ama l'arte - Sostenibilit? <i>Redazione</i>	23
liberoquotidiano.it	08/04/2016	1	Terremoto di magnitudo 6,7 al largo delle isole di Vanuatu - Ultim'ora <i>Redazione</i>	24
quotidiano.net	08/04/2016	1	Meteo, arriva il ciclone Isabel. Pioggia e crollo delle temperature - QuotidianoNet <i>Redazione</i>	25
quotidiano.net	08/04/2016	1	Terremoto nell'arcipelago di Vanuatu, magnitudo 6.9. Il terzo in pochi giorni - QuotidianoNet <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	08/04/2016	1	Terremoto di magnitudo 6,7 al largo delle isole di Vanuatu <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	08/04/2016	1	Ciclone Isabel pronto all'impatto, in arrivo temporali e neve <i>Redazione</i>	28
zoomsud.it	08/04/2016	1	Tempa Rossa, Legambiente chiede ad Arpacal di far luce sui danni provocati al territorio e alla salute dei cittadini <i>Redazione</i>	29
corriere.it	08/04/2016	1	Norman Atlantic: sequestro a bordo <i>Redazione</i>	30
corriere.it	08/04/2016	1	Terremoto magnitudo 6,8 isole Vanuatu <i>Redazione</i>	31
corriere.it	08/04/2016	1	Alluvione: processo per morti Arzachena <i>Redazione</i>	32

Rassegna Stampa

08-04-2016

ilgiornale.it	08/04/2016	1	Zona 6, tutte le vostre segnalazioni <i>Redazione</i>	33
ilsecoloxix.it	08/04/2016	1	- XIX Populi: gatti feriti e sperduti e anche polemiche per la frana di Arenzano <i>Redazione</i>	34
ilsecoloxix.it	08/04/2016	1	- Inchiesta sull'alluvione: Raffaella Paita accusata di omicidio e disastro colposo <i>Redazione</i>	36
ilsecoloxix.it	08/04/2016	1	- Savona, i bambini delle De Amicis a lezione di legalit? <i>Redazione</i>	37
lastampa.it	08/04/2016	1	Cade da un salto di roccia facendo sci fuoripista, paura a La Thuile <i>Redazione</i>	38
protezionecivile.gov.it	08/04/2016	1	Maltempo: temporali su Sicilia e Calabria <i>Redazione</i>	39
protezionecivile.gov.it	08/04/2016	1	Maltempo: instabilità sul mezzogiorno, peggioramento anche al centro-nord <i>Redazione</i>	40
protezionecivile.gov.it	08/04/2016	1	Dettaglio News Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	41
statoquotidiano.it	08/04/2016	1	Manfredonia, Agrispes autorizzata a variare piano alimentazione per impianto biogas <i>Redazione</i>	42
vigilfuoco.it	08/04/2016	1	Varese, soccorsa una persona a Curiglia con Monteviasco <i>Redazione</i>	43
vigilfuoco.it	08/04/2016	1	Rieti, incendio boschivo a Salisano <i>Redazione</i>	44
vigilfuoco.it	08/04/2016	1	Vicenza, salvato un uomo caduto in un torrente a Chiampo <i>Redazione</i>	45

Se Hansen ha ragione siamo nei guai

Story Hinckley, *The Christian Science Monitor*, Stati Uniti

[Redazione]

Story Hinckley, *The Christian Science Monitor*, Stati Uniti Sta per succedere, avverte il climatologo James Hansen: lo scioglimento dei ghiacci non solo farà salire il livello dei mari, ma modificherà le correnti oceaniche, stravolgendo il clima 1||| 'ames Hansen è uno dei più grandi lili climatologi dei nostri tempi? SpelH riamo di no. L'ex scienziato della Nasa è noto per le sue previsioni accurate e precoci. Nel 1988 annunciò alla commissione del senato statunitense per l'energia e le risorse naturali che il riscaldamento globale era imputabile per il 99 per cento alle attività umane. Se oggi nessuno si stupisce, trent'anni fa attribuire con certezza la colpa all'umanità era una novità. Con la sua sicurezza incrollabile, Hansen turbò scienziati e politici. Ora ha turbato di nuovo gli scienziati con uno studio sul cambiamento climatico, uscito su *Atmospheric Chemistry and Physics*, che va in controtendenza. "I costi economici e sociali della perdita di funzionalità di tutte le città costiere sono incalcolabili", spiega Hansen insieme a 18 coautori. "A nostro avviso, una strategia fondata sull'adattamento a simili conseguenze è inaccettabile per la maggior parte dell'umanità, per cui riteniamo fondamentale capire meglio e al più presto l'entità della minaccia". Secondo gli autori dello studio, limitare l'aumento delle temperature globali entro i due gradi al di sopra del livello preindustria le non basta: l'ultima volta che la Terra si riscaldò così tanto-izomila anni fa-le conseguenze furono devastanti. In parole povere, Hansen sostiene che le emissioni di gas serra che intrappolano il calore hanno causato un aumento della temperatura che, a sua volta, ha provocato il rapido scioglimento dei ghiacci. L'acqua così prodotta ha accelerato lo scioglimento dell'Antartide e della Groenlandia e, prima o poi, rallenterà o fermerà del tutto le correnti oceaniche responsabili della redistribuzione del calore nel pianeta. Quando avvenne nomila anni fa, il livello del mare si alzò tra i sei e i nove metri scatenando cicloni così violenti da provocare una pioggia di macigni sulle Bahamas, dice Hansen. "In primo luogo le nostre conclusioni indicano che l'obiettivo di limitare a due gradi l'aumento del riscaldamento globale, dato a volte già messo in discussione, non garantisce alcuna sicurezza", spiegano Hansen e i colleghi. "In secondo luogo lo studio suggerisce che la temperatura globale dell'aria in superficie, anche se è un importante strumento diagnostico, è un indicatore imperfetto della 'salute' del pianeta perché il veloce scioglimento dei ghiacci ha un effetto refrigerante che dura a lungo". " In terzo luogo oggi non solo abbiamo le prove dei cambiamenti che cominciano a verificarsi nel sistema climatico, ma possiamo associare questi cambiamenti all'amplificazione di alcuni fenomeni", aggiungono gli autori. "Esiste lapossibilità, il pericolo reale, di consegnare ai giovani e alle generazioni future un sistema climatico incontrollabile. Il messaggio dei climatologi alla società, ai politici e all'opinione pubblica è questo: siamo in una situazione di emergenza globale". Mentre previsioni simili di altri climatologi si riferiscono ai prossimi secoli, quelle di Hansen si riferiscono ai prossimi decenni. Se ha ragione, è davvero un'emergenza globale. L'eventuale riorganizzazione del mondo, però, dipende dalla fiducia che stavolta scienziati e politici avranno in lui. Michael Mann, climatologo dell'università della Pennsylvania, ha detto al *New York Times*: "Se ignoriamo Hansen lo facciamo a nostro rischio e pericolo". sdf Da sapere Dai millimetri ai centimetri prima di passare per il processo di revisione studio, appena uscito su *Nature*, va nella stessa direzione- Secondo È'équipe di Rob Deconto, dell'università del Massachusetts ad Amherst, il zloo, anche se S'aumento deiie temperature DeConto. "Noi invece radiamo di un possibile -tit_org-

Il diario della Terra

[Redazione]

Alluvioni Almeno 92 persone sono morte nelle alluvioni e nelle frane causate dalle forti piogge che hanno colpito il nordovest del Pakistan. Circa 1.200 case sono state danneggiate. O Terremoti Un sisma di magnitudo 7,2 sulla scala Richter è stato registrato al largo dell'arcipelago di Vanuatu. Non ci sono state vittime. Altre scosse sono state registrate nell'isola indonesiana di Sumatra, in Giappone, in Grecia e in Alaska. Siccità L'arcipelago di Palau, nell'oceano Pacifico, ha proclamato lo stato d'emergenza per una grave siccità causata dal fenomeno meteorologico del Nino.

- Terremoti: nuova scossa magnitudo 6.7 nelle isole Vanuatu - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoti: nuova scossa magnitudo 6.7 nelle isole Vanuatu Si tratta del terzo terremoto del genere in pochi giorni alle Vanuatu Di Filomena Fotia - 7 aprile 2016 - 08:00 [terremoto2-640x349] Un terremoto magnitudo 6.7 ha colpito la zona costiera di Vanuatu, lo riferisce l'Istituto di Geofisica USGS. Al momento non è stato diramato alcun allarme tsunami e non si hanno notizie di feriti o danni gravi. L'evento tellurico si è verificato alle 03:32 UTC a una profondità di 26,8 chilometri, a 106 chilometri ovest da Sola, sull'isola di Vanua Lava, a 454 chilometri dalla capitale Port Vila. Si tratta del terzo sisma del genere in pochi giorni.

- Terremoto magnitudo 4.1 in Grecia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 4.1 in GreciaIl terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-RomaDi Filomena Fotia -7 aprile 2016 - 08:26[terremoto-grecia]Un terremoto di magnitudo 4.1 si è verificato in Grecia alle 07:56 oraitaliana ad una profondità di 49 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Russia: morti tre bambini caduti in un lago ghiacciato - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Russia: morti tre bambini caduti in un lago ghiacciatoI tre bambini morti in Russia erano due fratelli e una sorella, caduti in acqua a causa della rottura del ghiaccioDi Monia Sangermano -7 aprile 2016 - 10:01[il-lago-ghiacciato-640x480]Tre bambini sono morti nella regione di Leningrado, in Russia. Giocavano sulle rive del lago Krivoe e sono finiti in acqua, morendo per ipotermia. Secondo i primi dati raccolti dagli investigatori i piccoli giocavano in riva al lago senza la supervisione di nessun adulto. Si tratta di due fratelli e una sorella. Una bambina di 9 anni e il fratellino di 6 anni sono caduti nel lago, dopo che il ghiaccio si è rotto. Il fratello di 10, che ha cercato di soccorrerli facendoli aggrappare ad un bastone, è anche lui caduto nell'acqua. Questa la dinamica dell'incidente secondo quanto riferito da Radio Baltika. Quando i soccorsi sono giunti sul posto solo la bimba era ancora viva ed è stata portata al pronto soccorso, dove poi è deceduta. I corpi dei suoi fratelli sono stati ritrovati due ore più tardi.

Rifiuti urbani emergenza globale, verso il raddoppio nel 2025

[Redazione]

(Xinhua)Pubblicato il: 07/04/2016 15:00Entro il 2025, 4,3 miliardi di residenti urbani produrranno circa 1,42 kg di rifiuti per persona, per un totale di 2,2 miliardi di tonnellate all'anno. La gestione dei rifiuti urbani si configura quindi come una vera e propria emergenza planetaria da affrontare anche grazie alla ricerca scientifica e tecnologica, chiamata a contribuire al circuito virtuoso basato sulle '3R', Reduce, Re-use, Recycle. Circa 300 esperti, provenienti da Paesi industrializzati e in via di sviluppo, prendono parte fino all'8 aprile alla XXI Conferenza internazionale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani Solid Urban Waste Management, organizzata a Roma dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e dallo Iupac Chemrawn Committee (Chemical Research Applied to World Needs). Tre giorni di dibattiti e incontri in tema di waste management, con l'obiettivo di trasformare i rifiuti in una risorsa utilizzabile dalla collettività, con il coinvolgimento di istituzioni, organizzazioni, policy maker, aziende ed esperti. L'urbanizzazione crescente rende sempre più urgente il problema della gestione dei rifiuti nelle città. Dal 2010, per la prima volta, la maggior parte della popolazione mondiale vive in una città e questa percentuale continua ad aumentare. Cento anni fa vivevano in un'area urbana 2 persone su 10, nel 1990 meno di 4, entro il 2050 si stima che saranno 7 su 10. La quantità di rifiuti solidi urbani sta crescendo anche più velocemente: i circa 3 miliardi di abitanti delle città dieci anni fa generavano circa 0,64 kg di rifiuti pro capite al giorno (0,68 miliardi di tonnellate all'anno); ad oggi 1,2 kg pro capite al giorno (1,3 miliardi di tonnellate annue). Entro il 2025, 4,3 miliardi di residenti urbani produrranno circa 1,42 kg di rifiuti per persona, per un totale di 2,2 miliardi di tonnellate all'anno. "La gestione dei rifiuti solidi urbani, del riciclo, del riutilizzo dei materiali e della produzione di energia dagli scarti, costituiscono alcune tra le sfide più importanti e globali per l'umanità, perché generano ricadute dirette nell'ambito della salute e del benessere pubblico, della sicurezza dei lavoratori, oltre che dell'economia verde", spiega Mario Malinconico, ricercatore dell'Istituto dei polimeri, compositi e biomateriali del Cnr. "Uno dei tratti fondamentali della Conferenza è l'attenzione ai Paesi svantaggiati: la questione della gestione dei rifiuti, per la quale si sta cercando faticosamente una soluzione nelle metropoli occidentali, si ripropone in maniera ancora più urgente e drammatica in quelle asiatiche, africane e sudamericane, creando spesso delle emergenze sanitarie", aggiunge. I flussi di materia ed energia variano notevolmente tra le diverse megalopoli. "New York ha una produzione di rifiuti solidi 19 volte maggiore di Dacca, capitale del Bangladesh, così come un consumo pro capite di energia 28 volte più elevato di quello della città indiana di Kolkata e un consumo d'acqua 23 volte più elevato di Giacarta, capitale dell'Indonesia", prosegue Malinconico. "Ovviamente New York o Los Angeles sono anche città con alti indici di produttività, sviluppo economico e sociale e in questi contesti il problema principale è rendere più sostenibile l'impiego delle risorse per mitigare gli effetti ambientali - spiega l'esperto - Nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nel Sud Est Asiatico, invece, una larga fascia della popolazione non ha un accesso al livello minimo di risorse e la priorità è arrivare a un standard di vivibilità in tutti i quartieri, ma non mancano anche qui i problemi di sostenibilità: in città come Buenos Aires o San Paolo circa il 70% dell'acqua potabile va sprecata e Hong Kong produce quasi 14 mila tonnellate di rifiuti solidi al giorno". L'evento è organizzato con il patrocinio dei ministeri dell'Ambiente, per lo Sviluppo economico, della Salute e di Kyoto Club, Atia-Iswa, Fondazione sviluppo sostenibile e Green Management Institute. È la prima volta che un evento della Iupac, la più prestigiosa organizzazione mondiale della chimica, ha luogo in Italia su questo tema. Il Comitato organizzatore ha previsto l'erogazione di borse di studio a favore di giovani chimici provenienti dai Paesi in via di sviluppo impegnati in progetti di ricerca in questo ambito. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Dal check-up energetico al biorestauro, ? l'hi tech che ama l'arte

[Redazione]

Dal check-up energetico al biorestauro, è l'hi tech che ama l'arte (Fotogramma) Pubblicato il: 07/04/2016 16:47

Check-up energetico di musei e palazzi storici, laser per la diagnostica avanzata, protezioni e sensori anti-sismici, batteri pulitori per il biorestauro: sono alcune delle tecnologie innovative a disposizione del patrimonio artistico che Enea presenta al XXIII Salone del Restauro di Ferrara (6-8 aprile). In particolare, Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile dedica il suo spazio espositivo (Padiglione 3 - A7) e un seminario in programma il 8 aprile alle attività di diagnosi energetica già in corso, ad esempio su alcuni edifici storici di Roma: Palazzo Montecitorio, Palazzo del Seminario e la Piccola Farnesina ai Baullari, sede del Museo Barracco. Il tema dell'efficienza così come quello della messa in sicurezza del patrimonio culturale italiano sono stati anche al centro dell'incontro fra il presidente dell'Enea Federico Testa con il ministro dei Beni e delle Attività Culturali Dario Franceschini per approfondire le possibili collaborazioni in questi settori. Secondo alcune stime, il parco museale nazionale consiste di oltre 5 mila poli, con consumi fra i più elevati della Pubblica amministrazione, aumentati del 50% rispetto agli anni 80 e con una spesa annua complessiva di circa 250 milioni di euro. "Abbiamo scelto di partecipare a quest'edizione del Salone, incentrata sui musei, per presentare quanto Enea può fare per efficientare un patrimonio unico, costituito molto spesso da edifici storici con elevati consumi energetici. Da qui l'importanza - ha spiegato Testa - della diagnosi energetica, un vero e proprio check-up per individuare e quantificare le dispersioni termiche e pianificare interventi per ridurre i consumi, nel pieno rispetto delle caratteristiche del patrimonio architettonico". Per contrastare il rischio sismico, Enea dispone di una task-force di ingegneri e geologi e di attrezzature uniche in Italia come le due tavole vibranti del Centro Ricerche Casaccia (Roma), tra le più grandi in Europa e tali da consentire prove sperimentali e di testare materiali e dispositivi innovativi. In questo modo è stato possibile, ad esempio, realizzare gli speciali basamenti antisismici a tutela dei Bronzi di Riace. L'Agenzia ha anche eseguito una campagna diagnostica per valutare lo stato di conservazione delle coperture nella Villa dei Misteri di Pompei; è impegnata a Orvieto nel monitoraggio sismico del Duomo; con il Politecnico di Torino ha brevettato un sistema di isolamento sismico per gli edifici storici. La sensoristica per rilevare vibrazioni ambientali è stata anche applicata a Roma sulle Colonne Traiana e Antonina, nel Tempio di Minerva Medica e sugli obelischi Flaminio e Lateranense. Non solo. I laser rappresentano la nuova frontiera per la conservazione dei beni culturali: Enea dispone di otto tecnologie di diagnostica e due di restauro. Il sistema laser a tre colori Rgb-Itr ad esempio - utilizzato per la Cappella Sistina - permette di rilevare a distanza (da 3 a 30 metri) le caratteristiche morfologiche e di colore di un'opera d'arte e di ricostruirne un'immagine fedelissima in 3D, con risoluzioni superiori rispetto ai dispositivi convenzionali, offrendo anche la possibilità di individuare eventuali danneggiamenti. Il laser 2D LIF Scanning permette analisi non invasive delle superfici grazie allo studio dell'emissione di fluorescenza indotta dalla radiazione laser. Il prototipo ILS (Integrated Laser System) è un altro esempio di tecnologia laser utilizzata con successo per analisi microdistruttive di ceramiche dipinte. Il biorestauro, una tecnologia tutta italiana perfezionata dall'Enea, permette di restaurare le opere d'arte utilizzando batteri e sostanze naturali invece di prodotti chimici. Questo metodo di pulitura bio-based prevede l'uso di microrganismi capaci di rimuovere depositi di varia natura, con indubbi vantaggi in termini di selettività dell'intervento, sicurezza per l'opera d'arte, non tossicità per i restauratori, basso costo e ridotto impatto ambientale. Applicazioni di biorestauro sono state eseguite con successo su parte delle logge affrescate della rinascimentale Casina Farnese sul Palatino, nella Galleria dei Carracci a Palazzo Farnese, presso un'opera dei Musei Vaticani, con cui è anche un accordo per applicazioni su statue e fontane dei Giardini Stessi. Tweet Condividi su WhatsApp

Terremoto di magnitudo 6,7 al largo delle isole di Vanuatu

[Redazione]

Pubblicato il: 07/04/2016 08:31 Una scossa sismica di magnitudo 6,7 gradi della scala Richter è stata registrata la notte scorsa al largo delle isole di Vanuatu, nell'Oceano Pacifico meridionale. Inizialmente l'intensità era stata valutata a 7,0 gradi dal United States Geological Survey (USGS), che però ha poi corretto la valutazione. L'epicentro è stato individuato 106 chilometri ad ovest dello stato insulare e ad una profondità di 26,8 chilometri. Il Pacific Tsunami Warning Center nelle Hawaii non ha diramato alcun allarme. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Ciclone Isabel pronto all'impatto, in arrivo temporali e neve

[Redazione]

Pubblicato il: 07/04/2016 10:08Ultime ore di alta pressione sull'Italia. Tra oggi e domani è prevista l'intensificarsi della nuvolosità su gran parte del Paese, con piogge dapprima sulle isole maggiori e sui settori alpini, poi verso gran parte del Nord entro sera e anche su buona parte delle regioni tirreniche. La temperatura, però, dovrebbe essere ancora relativamente alta con la neve che inizierebbe a cadere abbondante, soprattutto sulle Alpi, ma a quote superiori ai 1700/1800 m. Domani, una bassa pressione dovrebbe interessare gran parte d'Italia con piogge diffuse da Nord a Sud anche forti sulle regioni settentrionali. La fase più fredda dovrebbe arrivare sabato. Previste correnti subpolari marittime che porteranno a un calo termico più marcato sul Paese, anche al Centro-Sud. In questa fase è possibile che la neve possa cadere a 1200/1600 m mediamente, nella notte su sabato e poi nel corso della mattinata di sabato stesso, sia sulle Alpi che sul Centro-Nord Appennino, qui più esposti versanti occidentali. Possibili fiocchi a quote più basse, 900/1000 m, su Ovest Alpi, sui rilievi sardi e su quelli laziali-abruzzesi, poiché su questi settori il calo termico sarà più evidente. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Terremoto magnitudo 6,8 isole Vanuatu - Asia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 7 APR - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6,8 è stata registrata nell'arcipelago delle Vanuatu, nell'Oceano Pacifico meridionale. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ed el servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 20 km di profondità ed epicentro in mare a 109 km a ovest di Sola, situata sull'isola Vanua Lava. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami.

Il ciclone Isabel in arrivo sull'Italia, calo termico di 10 gradi

[Redazione]

Roma, 7 apr. (askanews) - Mancano poche ore perché il ciclone Isabel arrivi in Italia portando un peggioramento diffuso del tempo su molte regioni soprattutto un calo termico di quasi 10 un po' ovunque. La redazione web del sito www.iLMeteo.it avvisa di prestare attenzione a stasera in quanto sono attesi veloci nubifragi, temporali e locali grandinate su Milanese, Comasco, Varesotto, Pavese, verso Bergamasco e Sondriese. Entro sera peggiora in Sicilia con veloci temporali. Domani Isabel porterà maltempo diffuso su tutte le regioni con piogge estese, moderate al Centro-Nord, anche con temporali. Più asciutte le due isole maggiori. I venti provenienti dall'Africa potranno portare, oltre alla pioggia, anche la sabbia rossa del deserto, sabbia che potrà essere presente da Nord a Sud. Torna la neve sulle Alpi, dai 1600 metri fin sopra i 1200 metri nella serata enottata di Venerdì. Sabato ancora piogge diffuse in Lombardia e sul Triveneto, peggiora in Sardegna con temporali e tempo ancora instabile al Centro-Sud. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it ci comunica che domenica 10 aprile il tempo migliorerà con il sole che tornerà a splendere al Centro-Nord e ultime piogge al Sud. La prossima settimana invece inizierà all'insegna dell'alta pressione, e questa volta avrà connotati africani. Caldo in aumento al Centro-Sud, e passaggio temporalesco al Nord nella giornata di mercoledì 13. Temperature in graduale aumento con i primi 30/32 sulle regioni meridionali. iLMeteo.it

Isabel spazza via il caldo e fa precipitare le temperature di 10 gradi

[Redazione]

Roma, 7 apr. (askanews) - Mancano poche ore perché il ciclone Isabel arrivi in Italia portando un peggioramento diffuso del tempo su molte regioni soprattutto un calo termico di quasi 10 un po' ovunque. La redazione web del sito iLMeteo.it avvisa di prestare attenzione a stasera in quanto sono attesi veloci nubifragi, temporali e locali grandinate su Milanese, Comasco, Varesotto, Pavese, verso Bergamasco e Sondriese. Entro sera peggiora in Sicilia con veloci temporali. Domani Isabel porterà maltempo diffuso su tutte le regioni con piogge estese, moderate al Centro-Nord, anche con temporali. Più asciutte le due isole maggiori. I venti provenienti dall'Africa potranno portare, oltre alla pioggia, anche la sabbia rossa del deserto, sabbia che potrà essere presente da Nord a Sud. Torna la neve sulle Alpi, dai 1600 metri fino sopra i 1200 metri nella serata e notte di Venerdì. Sabato ancora pioggia diffusa in Lombardia e sul Triveneto, peggiora in Sardegna con temporali e tempo ancora instabile al Centro-Sud. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito iLMeteo.it ci comunica che domenica 10 aprile il tempo migliorerà con il sole che tornerà a splendere al Centro-Nord e ultime piogge al Sud. La prossima settimana invece inizierà all'insegna dell'alta pressione, e questa volta avrà connotati africani. Caldo in aumento al Centro-Sud, e passaggio temporalesco al Nord nella giornata di mercoledì 13. Temperature in graduale aumento con i primi 30/32 sulle regioni meridionali. Int5

Terremoto di magnitudo 6.9 alle isole Vanuatu

[Redazione]

Roma, 7 apr. (askanews) - Un terremoto di magnitudo 6.9 sulla scala Richter ha colpito nella notte la zona costiera di Vanuatu. Lo ha riferito l'Istituto di Geofisica americano. Al momento non è stato diramato alcun allarme tsunami e non si hanno notizie di feriti o danni gravi. Il sisma si è verificato alle 5.32 ora italiana a una profondità di 32 chilometri, a 109 chilometri a Ovest di Sola, sull'isola di Vanua Lava, a 453 chilometri dalla capitale Port Vila. Si tratta del terzo terremoto del genere in pochi giorni alle Vanuatu. Un sisma analogo era già stato avvertito ieri, un altro nella giornata di domenica. Coa/int9

Venezuela, Maduro: venerdì non si lavora per risparmiare energia

[Redazione]

Caracas, 7 apr. (askanews) - Per i prossimi due mesi i lavoratori venezuelani non lavoreranno il venerdì. Si tratta di una delle misure inserite nel piano d'emergenza del governo per risparmiare energia elettrica nell'ambito della grave crisi che sta colpendo il Paese dell'America Latina con l'inflazione galoppante, continui black-out e la mancanza di beni tra cui anche la carta igienica e il sapone. A causa della grave siccità che si è abbattuta sul Venezuela e che ha fatto calare i livelli in 18 dighe delle centrali idroelettriche, il governo ha stabilito che da domani e fino al 6 giugno il venerdì non si lavorerà. La decisione è stata annunciata dal presidente Nicolas Maduro in un discorso in tv durante il quale ha imposto alle industrie statali di ridurre il consumo elettrico del 20%. (fonte afp)

Per risparmiare energia i venezuelani non lavoreranno il venerdì

[Redazione]

Caracas, 7 apr. (askanews) - Per i prossimi due mesi i lavoratori venezuelani non lavoreranno il venerdì. Si tratta di una delle misure inserite nel piano d'emergenza del governo per risparmiare energia elettrica nell'ambito della grave crisi che sta colpendo il Paese dell'America Latina con l'inflazione galoppante, continui black-out e la mancanza di beni tra cui anche la carta igienica e il sapone. A causa della grave siccità che si è abbattuta sul Venezuela e che ha fatto calare i livelli in 18 dighe delle centrali idroelettriche, il governo ha stabilito che da domani e fino al 6 giugno il venerdì non si lavorerà. La decisione è stata annunciata dal presidente Nicolas Maduro in un discorso in tv durante il quale ha imposto alle industrie statali di ridurre il consumo elettrico del 20%. Dmo/Int9

Previsioni meteo week-end: freddo e pioggia, domenica meglio

[Redazione]

Pubblicato il 7 aprile 2016 11:31 | Ultimo aggiornamento: 7 aprile 2016 11:31 di redazione Blitz Guarda la versione ingrandita di Previsioni meteo week-end: freddo e pioggia, domenica meglio [INS::INS] ROMA Previsioni meteo non buone per il fine settimana: arriva il ciclone Isabel. Da giovedì sera torna il maltempo, con nubifragi e temporali anche violenti soprattutto in Lombardia, a Milano e provincia, Varese, Brianza, e nelle zone di Como, Bergamo e Sondrio. Venerdì il maltempo si estenderà su quasi tutta Italia, con piogge e temporali diffusi, fatta eccezione per Sardegna e Sicilia e coste tirreniche e ioniche. Pioverà sulle Marche, l'Abruzzo, Emilia Romagna, il Veneto e la Lombardia. Tornerà a nevicare sulle Alpi oltre i 1.200 metri. Sabato sarà una giornata moderatamente instabile, con piogge ancora al Nord e sulle coste tirreniche e temporali su coste tirreniche siciliane e calabresi. Domenica, finalmente, il tempo migliorerà, il sole tornerà a splendere in quasi tutte le regioni, con temperature in aumento. E dalla prossima settimana potrebbe arrivare una massa di aria calda dall'Africa, con caldo su tutta l'isola. Ma vediamo le previsioni dettagliate del sito 3bmeteo: **IN ARRIVO PIOGGE, ROVESCII E ANCHE QUALCHE TEMPORALE** Giovedì soprattutto Sicilia, Alpi, Nordovest, poi il resto del Centrosud a fine giornata; venerdì piogge e rovesci sparsi su gran parte dello Stivale, andrà meglio sulle Isole ma con nuovi acquazzoni in arrivo entro fine giornata. Le piogge saranno accompagnate anche da sabbia del deserto. **TEMPERATURE IN CALO ANCHE DECISO** Dopo infatti le temperature eccezionalmente miti di questi giorni, i valori termici inizieranno a diminuire soprattutto tra venerdì e sabato quando farà il suo ingresso aria più fredda in discesa dal Nord Europa. In particolare al Nord, centrali tirreniche e sulle Isole Maggiori si potranno perdere fino ad oltre 8-10 C. **TORNA UN PO DI NEVE IN MONTAGNA** Come conseguenza del calo termico la neve tornerà a far la sua comparsa su Alpi ed Appennino, a tratti fin sotto i 1500m, specie tra venerdì e sabato. **TENDENZA WEEKEND** Sabato ancora instabile con rischio piogge e acquazzoni sparsi, comunque meno diffusi rispetto a venerdì; clima fresco. Domenica migliora pur con residue note instabili, specie al Sud.

Terremoti. Forte scossa isole Vanuatu, magnitudo 6,8

[Redazione]

Pubblicato il 7 aprile 2016 10:00 | Ultimo aggiornamento: 7 aprile 2016 10:00Guarda la versione ingrandita di Le isole VanuatuLe isole Vanuatu[INS::INS]USA, NEW YORK Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.8 è stata registrata nell'arcipelago delle Vanuatu, nell'Oceano Pacifico meridionale. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 20 km di profondità ed epicentro in mare a 109 km a ovest di Sola, situata sull'isola Vanua Lava. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami.

Terremoto nel Pacifico di magnitudo 6.8: - ?l'epicentro al largo delle Vanuatu | Il Mattino

[Redazione]

Violenta scossa di terremoto nell'Oceano Pacifico meridionale. Un sisma di magnitudo 6.8 è stato registrato nell'arcipelago delle Vanuatu. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) edel servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 20 km di profondità ed epicentro in mare a 109 km a ovest di Sola, situata sull'isola Vanua Lava. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami. Giovedì 7 Aprile 2016, 11:33 RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclone Isabel pronto all'impatto, in arrivo temporali e neve - Ultim`ora

[Redazione]

(AdnKronos) - Ultime ore di alta pressione sull'Italia. Tra oggi e domani è prevista l'intensificarsi della nuvolosità su gran parte del Paese, con pioggia dapprima sulle isole maggiori e sui settori alpini, poi verso gran parte del Nord entro sera e anche su buona parte delle regioni tirreniche. La temperatura, però, dovrebbe essere ancora relativamente alta con la neve che inizierebbe a cadere abbondante, soprattutto sulle Alpi, ma a quote superiori ai 1700/1800 m. Domani, una bassa pressione dovrebbe interessare gran parte dell'Italia con piogge diffuse da Nord a Sud anche forti sulle regioni settentrionali. La fase più fredda dovrebbe arrivare sabato. Previste correnti subpolari marine che porteranno a un calo termico più marcato sul Paese, anche al Centro-Sud. In questa fase è possibile che la neve possa cadere a 1200/1600 m mediamente, nella notte su sabato e poi nel corso della mattinata di sabato stesso, sia sulle Alpi che sul Centro-Nord Appennino, qui più esposti verso i versanti occidentali. Possibili fiocchi a quote più basse, 900/1000 m, su Ovest Alpi, sui rilievi sardi e su quelli laziali-abruzzesi, poiché su questi settori il calo termico sarà più evidente.

Rifiuti urbani emergenza globale, verso il raddoppio nel 2025 - Sostenibilit?

[Redazione]

Rifiuti urbani emergenza globale, verso il raddoppio nel 2025 Roma, 7 apr. (AdnKronos) - Entro il 2025, 4,3 miliardi di residenti urbani produrranno circa 1,42 kg di rifiuti per persona, per un totale di 2,2 miliardi di tonnellate all'anno. La gestione dei rifiuti urbani si configura quindi come una vera e propria emergenza planetaria da affrontare anche grazie alla ricerca scientifica e tecnologica, chiamata a contribuire al circuito virtuoso basato sulle '3R', Reduce, Re-use, Recycle. Circa 300 esperti, provenienti da Paesi industrializzati e in via di sviluppo, prendono parte fino all'8 aprile alla XXI Conferenza internazionale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani Solid Urban Waste Management, organizzata a Roma dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e dallo Iupac Chemraw Committee (Chemical Research Applied to World Needs). Tre giorni di dibattiti e incontri in tema di waste management, con l'obiettivo di trasformare i rifiuti in una risorsa utilizzabile dalla collettività, con il coinvolgimento di istituzioni, organizzazioni, policy maker, aziende ed esperti. L'urbanizzazione crescente rende sempre più urgente il problema della gestione dei rifiuti nelle città. Dal 2010, per la prima volta, la maggior parte della popolazione mondiale vive in una città e questa percentuale continua ad aumentare. Cento anni fa vivevano in un'area urbana 2 persone su 10, nel 1990 meno di 4, entro il 2050 si stima che saranno 7 su 10. La quantità di rifiuti solidi urbani sta crescendo anche più velocemente: i circa 3 miliardi di abitanti delle città dieci anni fa generavano circa 0,64 kg di rifiuti pro capite al giorno (0,68 miliardi di tonnellate all'anno); ad oggi 1,2 kg pro capite al giorno (1,3 miliardi di tonnellate annue). Entro il 2025, 4,3 miliardi di residenti urbani produrranno circa 1,42 kg di rifiuti per persona, per un totale di 2,2 miliardi di tonnellate all'anno. "La gestione dei rifiuti solidi urbani, del riciclo, del riutilizzo dei materiali e della produzione di energia dagli scarti, costituiscono alcune delle sfide più importanti e globali per l'umanità, perché generano ricadute dirette nell'ambito della salute e del benessere pubblico, della sicurezza dei lavoratori, oltre che dell'economia verde", spiega Mario Malinconico, ricercatore dell'Istituto dei polimeri, compositi e biomateriali del Cnr. "Uno dei tratti fondamentali della Conferenza è l'attenzione ai Paesi svantaggiati: la questione della gestione dei rifiuti, per la quale si sta cercando faticosamente una soluzione nelle metropoli occidentali, si ripropone in maniera ancora più urgente e drammatica in quelle asiatiche, africane e sudamericane, creando spesso delle emergenze sanitarie", aggiunge. I flussi di materia ed energia variano notevolmente tra le diverse megalopoli. "New York ha una produzione di rifiuti solidi 19 volte maggiore di Dacca, capitale del Bangladesh, così come un consumo pro capite di energia 28 volte più elevato di quello della città indiana di Kolkata e un consumo acqua 23 volte più elevato di Giacarta, capitale dell'Indonesia", prosegue Malinconico. "Ovviamente New York o Los Angeles sono anche città con alti indici di produttività, sviluppo economico e sociale e in questi contesti il problema principale è rendere più sostenibile l'impiego delle risorse per mitigare gli effetti ambientali - spiega l'esperto - Nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nel Sud Est Asiatico, invece, una larga fascia della popolazione non ha un accesso al livello minimo di risorse e la priorità è arrivare a uno standard di vivibilità in tutti i quartieri, ma non mancano anche qui i problemi di sostenibilità: in città come Buenos Aires o San Paolo circa il 70% dell'acqua potabile va sprecata e Hong Kong produce quasi 14 mila tonnellate di rifiuti solidi al giorno". L'evento è organizzato con il patrocinio dei ministeri dell'Ambiente, per lo Sviluppo economico, della Salute e di Kyoto Club, Atia-Isawa, Fondazione Sviluppo sostenibile e Green Management Institute. È la prima volta che un evento della Iupac, la più prestigiosa organizzazione mondiale della chimica, ha luogo in Italia su questo tema. Il Comitato organizzatore ha previsto l'erogazione di borse di studio a favore di giovani chimici provenienti dai Paesi in via di sviluppo impegnati in progetti di ricerca in questo ambito.

Dal check-up energetico al biorestauro, ? l'hi tech che ama l'arte - Sostenibilit?

[Redazione]

Dal check-up energetico al biorestauro, è l'hi tech che ama l'arte Roma, 7 apr. (AdnKronos) - Check-up energetico di musei e palazzi storici, laser per la diagnostica avanzata, protezioni e sensori anti-sismici, batteri pulitori per il biorestauro: sono alcune delle tecnologie innovative a disposizione del patrimonio artistico che Enea presenta al XXIII Salone del Restauro di Ferrara (6-8 aprile). In particolare, Agenzia per le nuove tecnologie, energia e lo sviluppo economico sostenibile dedica il suo spazio espositivo (Padiglione 3 - A7) e un seminario in programma 8 aprile alle attività di diagnosi energetica già in corso, ad esempio su alcuni edifici storici di Roma: Palazzo Montecitorio, Palazzo del Seminario e la Piccola Farnesina ai Baullari, sede del Museo Barracco. Il tema dell'efficienza così come quello della messa in sicurezza dal rischio sismico del patrimonio culturale italiano sono stati anche al centro dell'incontro fra il presidente dell'Enea Federico Testa con il ministro dei Beni e delle Attività Culturali Dario Franceschini per approfondire le possibili collaborazioni in questi settori. Secondo alcune stime, il parco museale nazionale consiste di oltre 5 mila poli, con consumi fra i più elevati della Pubblica amministrazione, aumentati del 50% rispetto agli anni 80 e con una spesa annua complessiva di circa 250 milioni di euro. "Abbiamo scelto di partecipare a quest'edizione del Salone, incentrata sui musei, per presentare quanto Enea può fare per efficientare un patrimonio unico, costituito molto spesso da edifici storici con elevati consumi energetici. Da qui l'importanza - ha spiegato Testa - della diagnosi energetica, un vero e proprio check-up per individuare e quantificare le dispersioni termiche e pianificare interventi per ridurre i consumi, nel pieno rispetto delle caratteristiche del patrimonio architettonico". Per contrastare il rischio sismico, Enea dispone di una task-force di ingegneri e geologi e di attrezzature uniche in Italia come le due tavole vibranti del Centro Ricerche Casaccia (Roma), tra le più grandi in Europa e tali da consentire prove sperimentali e di testare materiali e dispositivi innovativi. In questo modo è stato possibile, ad esempio, realizzare gli speciali basamenti antisismici a tutela dei Bronzi di Riace. L'Agenzia ha anche eseguito una campagna diagnostica per valutare lo stato di conservazione delle coperture nella Villa dei Misteri di Pompei; è impegnata a Orvieto nel monitoraggio sismico del Duomo; con il Politecnico di Torino ha brevettato un sistema di isolamento sismico per gli edifici storici. La sensoristica per rilevare vibrazioni ambientali è stata anche applicata a Roma sulle Colonne Traiana e Antonina, nel Tempio di Minerva Medica e sugli obelischi Flaminio e Lateranense. Non solo. I laser rappresentano la nuova frontiera per la conservazione dei beni culturali: Enea dispone di otto tecnologie di diagnostica e due di restauro. Il sistema laser a tre colori Rgb-Itr ad esempio - utilizzato per la Cappella Sistina - permette di rilevare a distanza (da 3 a 30 metri) le caratteristiche morfologiche e di colore di un'opera d'arte e di ricostruirne un'immagine fedelissima in 3D, con risoluzioni superiori rispetto ai dispositivi convenzionali, offrendo anche la possibilità di individuare eventuali danneggiamenti. Il laser 2D LIF Scanning permette analisi non invasiva delle superfici grazie allo studio dell'emissione di fluorescenza indotta dalla radiazione laser. Il prototipo ILS (Integrated Laser System) è un altro esempio di tecnologia laser utilizzata con successo per analisi microdistruttive di ceramiche dipinte. Il biorestauro, una tecnologia tutta italiana perfezionata dall'Enea, permette di restaurare le opere d'arte utilizzando batteri e sostanze naturali invece di prodotti chimici. Questo metodo di pulitura bio-based prevede l'uso di microrganismi capaci di rimuovere depositi di varia natura, con indubbi vantaggi in termini di selettività dell'intervento, sicurezza per l'opera d'arte, non tossicità per i restauratori, basso costo e ridotto impatto ambientale. Applicazioni di biorestauro sono state eseguite con successo su parte delle logge affrescate della rinascimentale Casina Farnese sul Palatino, nella Galleria dei Carracci a Palazzo Farnese, presso un'opera dei Musei Vaticani, con cui è anche un accordo per applicazioni su statue e fontane dei Giardini Stessi.

Terremoto di magnitudo 6,7 al largo delle isole di Vanuatu - Ultim`ora

[Redazione]

Terremoto di magnitudo 6,7 al largo delle isole di Vanuatu Washington, 7 apr. (Adnkronos/Xinhua) - Una scossa sismica di magnitudo 6,7 gradi della scala Richter è stata registrata la notte scorsa al largo delle isole di Vanuatu, nell'Oceano Pacifico meridionale. Inizialmente l'intensità era stata valutata a 7,0 gradi dal United States Geological Survey (USGS), che però ha poi corretto la valutazione. L'epicentro è stato individuato 106 chilometri ad ovest dello stato insulare e ad una profondità di 26,8 chilometri. Il Pacific Tsunami Warning Center nelle Hawaii non ha diramato alcun allarme.

Meteo, arriva il ciclone Isabel. Pioggia e crollo delle temperature - QuotidianoNet

[Redazione]

Meteo, arriva il ciclone Isabel. Pioggia e crollo delle temperature7 aprile 2016Pioggia i pianura e neve in montagna, il ciclone ci farà rituffare nell'inverno fino a domenica, dopo arriva il bel tempo e le temperature risalirannoPioggia a Milano (Newpress)Pioggia a Milano(Newpress) Notizie CorrelateContenuti correlati Guarda il meteoDiventa fan di Quotidiano.netRoma, 7 aprile 2016 - Arriva il ciclone Isabel, e con sé porta un peggioramento diffuso del tempo su molte regioni e un calo termico di quasi 10 generalizzato.Previste precipitazioni, anche intense, con probabili grandinate, sulla Lombardia. Peggioramenti in Sicilia con temporali. Il maltempo toccherà il Centro-Sud domani con piogge estese, moderate al Centro-Nord, e con temporali.Risparmiate le due isole maggiori. Attesa anche la fastidiosa terra rossa africana portata dai venti su tutta la Penisola. Torna la neve sulle Alpi, dai 1600 metri fino a scendere ai 1200 metri nella serata e nottata di Venerdì. Ancora piogge diffuse in Lombardia e sul Triveneto sabato, e peggioramenti in Sardegna con temporali. Tempo instabile ancora al Centro-Sud. Domenica attesi miglioramenti al Centro-Nord e ultime piogge al Sud. La prossima settimana alta pressione con temperature africane. Caldo in aumento al Centro-Sud.RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nell'arcipelago di Vanuatu, magnitudo 6.9. Il terzo in pochi giorni - QuotidianoNet

[Redazione]

Terremoto nell'arcipelago di Vanuatu, magnitudo 6.9. Il terzo in pochi giorni7 aprile 2016La scossa di 6.9 è la terza di questa intensità da domenica. Non si registrano danniTerremoto alle isole Vanuatu (Ansa)Terremoto alle isole Vanuatu(Ansa)Diventa fan di Quotidiano.netSydney, 7 aprile 2016 - Un'altra scossa di terremoto ha colpito nella notte la zona costiera di Vanuatu. Di magnitudo 6.9 sulla scala Richter, è il terzo in pochi giorni di questa intensità. Il sisma ha colpito nella notte, alle 5,32 in Italia, ha riferito l'Istituto di Geofisica americano. Al momento non è stato diramato alcun allarme tsunami e non si hanno notizie di feriti o danni gravi. Il sisma si è verificato a una profondità di 32 chilometri, a 109 chilometri a Ovest di Sola, sull'isola di Vanua Lava, a 453 chilometri dalla capitale Port Vila. Un sisma analogo era già stato avvertito ieri, sempre 6.9 di magnitudo, e un altro nella giornata di domenica, di 7,2 gradi della scala Richter. In tutti i casi è scattato subito l'allarme tsunami, poi rientrato. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto di magnitudo 6,7 al largo delle isole di Vanuatu

[Redazione]

Washington, 7 apr. (Adnkronos/Xinhua) - Una scossa sismica di magnitudo 6,7 gradi della scala Richter è stata registrata la notte scorsa al largo delle isole di Vanuatu, nell'Oceano Pacifico meridionale. Inizialmente l'intensità era stata valutata a 7,0 gradi dal United States Geological Survey (USGS), che però ha poi corretto la valutazione. L'epicentro è stato individuato 106 chilometri ad ovest dello stato insulare e ad una profondità di 26,8 chilometri. Il Pacific Tsunami Warning Center nelle Hawaii non ha diramato alcun allarme. 7 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Ciclone Isabel pronto all'impatto, in arrivo temporali e neve

[Redazione]

(AdnKronos) - Ultime ore di alta pressione sull'Italia. Tra oggi e domani è prevista l'intensificarsi della nuvolosità su gran parte del Paese, con pioggia dapprima sulle isole maggiori e sui settori alpini, poi verso gran parte del Nord entro sera e anche su buona parte delle regioni tirreniche. La temperatura, però, dovrebbe essere ancora relativamente alta con la neve che inizierebbe a cadere abbondante, soprattutto sulle Alpi, ma a quote superiori ai 1700/1800 m. Domani, una bassa pressione dovrebbe interessare gran parte dell'Italia con piogge diffuse da Nord a Sud anche forti sulle regioni settentrionali. La fase più fredda dovrebbe arrivare sabato. Previste correnti subpolari marittime che porteranno a un calo termico più marcato sul Paese, anche al Centro-Sud. In questa fase è possibile che la neve possa cadere a 1200/1600 mediamente, nella notte su sabato e poi nel corso della mattinata di sabato stesso, sia sulle Alpi che sul Centro-Nord Appennino, qui più esposti versanti occidentali. Possibili fiocchi a quote più basse, 900/1000 m, su Ovest Alpi, sui rilievi sardi e su quelli laziali-abruzzesi, poiché su questi settori il calo termico sarà più evidente. 7 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Tempa Rossa, Legambiente chiede ad Arpacal di far luce sui danni provocati al territorio e alla salute dei cittadini

[Redazione]

Twitter lam (Iniziativa ambientali meridionali) non ha nessun tipo di problema, è la popolazione che ha il problema... il problema degli odori: ormai esce su tutti gli impianti... delle vostre acque. Quanto emerge dalle intercettazioni telefoniche tra il legale rappresentante della Ecosistem ditta lametina che lavora nel settore rifiuti con il manager che gestisce per conto dell'Eni i rifiuti liquidi prodotti nel Centro Oli di Viggiano in Basilicata, destasconcerto, rabbia, amarezza. Lo scandalo dell'inchiesta Tempa Rossa tocca anche la Calabria, regione ancora una volta al centro dello smaltimento illecito dei rifiuti, dopo le navi dei veleni, la Jolli Rosso, le ferriti vicino a Cassano, Cerchiara, la Montedison a Crotone e la legnochimica a Rende. Le attività investigative del Nucleo operativo ecologico dell'Arma dei Carabinieri, evidenziano un presunto traffico di materiali pericolosi smaltiti illecitamente nei depuratori di Bisignano (Consuleco) e di Gioia Tauro (Iam), impianti non adeguati al trattamento. Diversi arresti a Potenza, sei indagati calabresi e la consapevolezza di avere finalmente, con la nuova legge sugli ecosistemi, uno strumento efficace per fare giustizia. I territori, però, rimarranno irrimediabilmente danneggiati. La salute dei cittadini e la tutela dell'ambiente non interessano alle mafie, ai imprenditori o meglio imprenditori di futuro che hanno come solo interesse quello di lucrare a danno delle popolazioni. E per farlo, secondo i magistrati, modificavano il codice dei rifiuti, facendo finta che fossero normali reflui, e recapitarli a impianti "regolari". Unica emergenza, per loro, erano i cattivi odori che emanavano dagli impianti di depurazione con il caldo e bisognava fare qualcosa, per viaggiare un attimo tranquilli per tutta l'estate. Se le indagini della Procura saranno confermate afferma Francesco Falcone, presidente Legambiente Calabria - chiederemo alle associazioni di categoria di applicare il principio chi inquina paga al loro interno, per espulsione degli imprenditori che risulteranno eventualmente colpevoli delle attività illecite ipotizzate. Chiediamo, inoltre, un intervento dell'ente di Governo D'ambito per il Servizio Idrico Integrato Autorità Idrica della Calabria A.I.C., istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 27/07/2015, che ancora pare essere sulla carta, nei confronti delle aziende poste sotto sequestro. A rendere più gravi, e quindi più importanti gli arresti di questa operazione, il fatto che riguardino attività inerenti lo smaltimento delle acque provenienti dalle lavorazioni petrolifere, delineando uno scenario particolarmente preoccupante per la salute dei cittadini e la salubrità dell'ambiente e gettando ancora una volta l'ombra sulle attività dell'ENI in Val Agri e di un sistema pubblico ormai chiaramente incapace di svolgere un autorevole servizio di controllo e monitoraggio ambientale. Una mancanza a cui bisogna porre quanto prima rimedio, con approvazione del ddl sul sistema dei controlli ambientali già approvata alla Camera e in discussione in Senato. Legambiente Calabria chiede ad Arpacal alle ASL di fare luce sui danni ambientali provocati al territorio e alla salute dei cittadini. Quella del petrolio si conferma una filiera oscura e foriera di distorsioni che danneggiano pesantemente i territori. La legge sugli ecosistemi, ottenuta dopo 21 anni di lotte, costituisce un forte strumento di contrasto alle illegalità ambientali. Tante le inchieste cadute nel vuoto perché non sostenute da norme adeguate. A quasi un anno dall'entrata in vigore della legge sui reati ambientali, la norma ha prodotto enormi risultati per l'ambiente e per i cittadini. Ma non basta. Serve liberare i territori dalla schiavitù delle fonti fossili, ed è per questo che il referendum del 17 aprile potrà dare un enorme contributo alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo di un futuro pulito.

Norman Atlantic: sequestro a bordo

[Redazione]

18:03 (ANSA) - BARI - Il Tribunale Civile di Brindisi ha disposto il sequestro conservativo di camion e merci del valore di 2 milioni di euro stivati nel relitto della motonave Norman Atlantic, naufragata la notte fra il 27 e il 28 dicembre 2014 dopo un incendio scoppiato a bordo al largo delle coste albanesi, con il mare in burrasca, e costato la vita a 11 persone (altri 18 passeggeri risultano ancora dispersi). Il sequestro è stato chiesto e ottenuto dalla società 'Fratelli Barretta' che traina il traghetto fino al porto di Brindisi. L'impresa rivendica infatti un "credito per il salvataggio del carico", ricordando di aver effettuato "attività di soccorso" con tre rimorchiatori dalla baia di Valona al porto di Brindisi, consentendo "il salvataggio dei 500 passeggeri, dei 55 membri dell'equipaggio, nonché della nave, di parte degli automezzi e cose trasportate e infine del combustibile a bordo", sottolineando di aver così "anche evitato il disastro ambientale".

Terremoto magnitudo 6,8 isole Vanuatu

[Redazione]

07:31 (ANSA) - ROMA - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6,8 stata registrata nell'arcipelago delle Vanuatu, nell'Oceano Pacifico meridionale. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 20 km di profondità ed epicentro in mare a 109 km a ovest di Sola, situata sull'isola Vanua Lava. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose, stata emessa alcuna allerta tsunami.

Alluvione: processo per morti Arzachena

[Redazione]

18:22 (ANSA) - TEMPIO PAUSANIA - Prima udienza in Tribunale a Tempio Pausania del processo per la morte della famiglia italo-brasiliana rimasta intrappolata in un seminterrato, trasformato in abitazione ad Arzachena, durante la tragica alluvione del 18 novembre 2013. Il giudice Elisabetta Carta ha dato il verdetto sulla libertà dell'imputata, aggiornando il dibattimento al 26 maggio prossimo. Sul banco degli imputati c'è l'imprenditrice di Biella Nicolina Brunetta Poggianti, 70 anni: accusata di omicidio colposo per aver ceduto, a titolo gratuito, il seminterrato privo di agibilità in località Lu Mulinu. Un trappola che non lasciò scampo a Isael Passoni, alla moglie Cleide Mara Rodrigues, entrambi 42enni, e ai due figli Weriston Isael e Laine Kellen, di 20 e 16 anni.

Zona 6, tutte le vostre segnalazioni

[Redazione]

Michelangelo Bonessa Daniela Uvall viaggio nella Zona 6 parte dalla Darsena restituita alla città e, proseguendo lungo le sponde dei Navigli, arriva fino alle periferie. Da Lorenteggio a Giambellino, fino a Ronchetto sul Naviglio. OCCUPAZIONI ABUSIVE Sono fra le più antiche della città, alcune risalgono al 1939 e sono considerate veri e propri gioielli di edilizia popolare. Eppure la maggior parte delle case Aler della Zona 6 è degradata. Tantissime abitazioni sono occupate abusivamente da rom e disperati. Il problema è particolarmente sentito in via Giambellino, via Odazio, via Lorenteggio e piazza Tirana. Qui i regolari ormai sono in minima parte. Nella maggior parte dei casi hanno paura di uscire. La stessa cosa succede più vicino ai Navigli, in via Pichi e via Gola dove sono addirittura comparsi graffiti che condannano gli sgomberi e inneggiano all'illegalità. E infine in via Recoaro e via Pesto, dove i nomadi si sono accampati in un edificio inutilizzato delle Ferrovie. TRAFFICO Anche l'eterna paralisi della circolazione preoccupa i residenti della Zona. Il problema è diventato emergenza intorno a piazza XXIV Maggio in seguito all'apedonalizzazione dell'area. Mentre in via Giambellino e piazza Frattini sono i lavori per la realizzazione della M4 a creare disagio. Gli abitanti di via Solari lamentano, invece, la mancanza di parcheggi, così come quelli di Ripa di Porta Ticinese: da quando è stata istituita la Ztl hanno solo pochi minuti per il carico e scarico delle merci. Infine c'è via Lodovico il Moro: qui il pavè ormai è completamente dissestato, al punto che ciclisti e motociclisti rischiano di cadere e di farsi male. DEGRADO Nonostante molte aree della Zona 6 siano piene di locali alla moda e luoghi deputati al divertimento, il degrado imperversa. Succede in via Pastorelli, per esempio, dove da qualche settimana è apparsa una discarica abusiva di merci da buttare. E in via Calchi Taeggi, dove il mega progetto edilizio per la costruzione di alcuni palazzi è fermo in attesa che si sblocchi il nodo sull'inquinamento del suolo. Ma a preoccupare sono anche due scuole: quella di via San Paolino è chiusa da tempo in attesa di essere demolita e ricostruita, quella di via Strozzi - le medie Cardarelli - è ferma da un anno mentre i lavori per il restauro procedono a rilento. Senza dimenticare piazza Negrelli, che si trasforma in un pantano tutte le volte che piove, e via Malaga, per la quale si richiede il rifacimento da molto tempo. MANUTENZIONE DELLE STRADE La circolazione delle auto è molto difficoltosa in via Merula, zona Giambellino. Qui a creare problemi è la mancata realizzazione di una bretella di collegamento che dovrebbe unire la strada con via Chiodi, snellendo il traffico. Mentre in via Segantini sono i parcheggi a mancare: quelli riservati ai residenti non sono ancora stati realizzati. Molto preoccupati sono anche i cittadini di via Felice Lope de Vega, il motivo è uno specchio parabolico posizionato male che rende molto pericoloso l'incrocio con via Curiel. Infine c'è la centralissima via Solari, nella quale la sosta delle auto è diventata una chimera da quando la nuova pista ciclabile ha cancellato le strisce blu. INSICUREZZA A due passi dalla Darsena sono i bivacchi dei clochard a creare disagio. Le persone senza fissa dimora dormono sotto i portici di piazza XXIV Maggio ed avanti ai negozi di corso San Gottardo. Mentre in piazza Napoli i rom fermano le auto all'ingresso del parcheggio di un centro commerciale per estorcere qualche spicciolo. Mentre si continua spacciare in piazza Tirana, via Giambellino e via Odazio. Annunci

- XIX Populi: gatti feriti e sperduti e anche polemiche per la frana di Arenzano

[Redazione]

Genova - Ogni giorno una selezione di notizie che arrivano direttamente dai Social Network sul nostro sito. Qualora abbiate voglia di condividere con la redazione del Secolo XIX le vostre storie, vi preghiamo di scrivere direttamente alla nostra pagina ufficiale su Facebook o inviare dei tweet a @ilsecoloxix con hashtag #xixpopuli. #XIXPopuli: la voce social dei liguri.

XIXPopuli: Cosa è e come partecipare | Il recupero di una barca affondata ha sempre il suo fascino

Manuela Agaccio, ieri pomeriggio intorno alle ore 15 ha assistito al recupero di un'imbarcazione affondata, al porto di Oneglia con autogrù Vernazza e così ci scrive: Ho pensato di inviarvi qualche fotografia. Buona serata [9-k2OB-U240366880113o9E-499x285]

Al porto di Oneglia [11] Il recupero di un'imbarcazione affondata

Trovato un micio ferito... Convidete, convidete, convidete

Sul gruppo Sei di Pra se... 2.0, Simona Bolla ha condiviso il post di Maria Grazia Pompilio: Trovato questo micio ferito nel parcheggio della Basko di via Taggia è stato portato dal veterinario convidete per trovare il suo proprietario grazie. [3-k2OB-U240366880113FgH-499x285]

Il micio ferito trovato nel parcheggio della Bako [2-k2OB-U240366880113VI-499x285]

Bisogna trovare il suo padrone

Ragazzi, sta scherzando!

Sul gruppo Sei di Imperia se Toi Guardone scrive: Sei di Imperia se... ti arriva quest'acqua di cui mi sono appena fatto un beverone [5]

L'acqua arriva così, attenzione!

Varazze Bici Festival: per chi ama le due ruote, ma senza motore

Beppe Morando ha condiviso la foto di Varazze Bici Festival e ha scritto: Stamattina siamo andati a salutare Andrea Giana, uno degli organizzatori della Varazze Bici Festival Criterium che pedalerà in solitaria per 700 chilometri da Varazze a Gaeta dove si svolgerà il Festival dei Giovani.

impresa di Andrea Giana, ambasciatore di Noi siamo futuro e anche del Varazze Bici Festival inizierà tra meno di mezz'ora. Partirà dalla nostra città, alle 10 del molo di Varazze, alla volta di Gaeta, meta arrivo il Festival dei Giovani Italiani che nella città laziale si terrà dal 14 al 16 aprile, richiamando migliaia di giovani da tutta Italia. Sette tappe per otto giorni di pedalate: da Varazze a La Spezia, da La Spezia a Lucca, da Lucca a Siena, da Siena a Bolsena, da Bolsena a Roma, da Roma a Latina e finalmente da Latina a Gaeta. Buon riscaldamento Andrea [6-k2OB-U240366880113kkG-499x285]

[Inserire la didascalia per la foto]

La frana di Arenzano: strada chiusa, ma perché devo pagare?

Tazzer Paolo scrive: STOP!!!!!!..... Oggi ho deciso di fare presente un piccolo torto a livello monetario ma grande a livello morale..... oggi invece dilamentarmi ho deciso di fare presente quello che mi è accaduto e chissà quanti di voi succede tutti i giorni..... come tutti sanno il tratto di Aureliache collega Arenzano a Voltri e alla città di Genova e chiuso al traffico per una grossa frana, per cui unico modo arrivati ad Arenzano per proseguire verso Genova e di prendere l'autostrada... chiaramente il tratto minimo per superare la suddetta frana e Arenzano / Voltri... non esistono altri modi o percorsi alternativi per raggiungere la città.... mi chiedo... perché mai per una causa non dipendente da una mia scelta devo pagare il suddetto tratto 0,90 cent?????..... chiaramente se entrassi ad Arenzano e uscissi a Pegli.... Genova Ovest o qualsiasi altra uscita il discorso cambierebbe..... sarebbe una mia scelta personale.... ma io voglio e oggi volevo solo superare la frana.... non ho scelto io di prendere l'autostrada..... per cui non ho pagato!!!!!!..... ho discusso con un maleducato casellante che ha risposto alla mia domanda che non sono cazzi suoi se arrivo o no a casa..... gli ho fatto presente che visto che lavora col pubblico per un servizio pubblico se è un po' nervoso si metta in malattia visto che è ancora uno dei pochi fortunati a cui pagano la mutua..... cmq io con questo post taggherò il Secolo XIX il Comune di Arenzano quello di Genova ecc ecc non è assolutamente giusto che siamo obbligati a pagare un tratto di strada che siamo obbligati a percorrere non per scelta nostra..... ci rubano tutti i giorni ma oggi ho deciso di dire basta per 0,90 cent..... buona serata a tutti e scusate se son stato prolisso... [7-k2OB-U240366880113kqC-499x285]

Obbligati a pagare un tratto di strada che siamo obbligati a percorrere non per scelta nostra

Bimbi che passano e in strada le siringhe

Sul gruppo Sei di Albenga se... Rosaria Rosy Gandolfo segnala: Anche oggi invia. Torino nel parcheggio pubblico dove sostano le automobili dei genitori degli

alunni della scuola Redentoris Madre [8-k2OB-U2403668801130wB-499x285] Parcheggio pubblico dove sostano le automobili dei genitori degli alunni della scuola Redentoris Riproduzione riservata

- Inchiesta sull'alluvione: Raffaella Paita accusata di omicidio e disastro colposo

[Redazione]

Genova - La Procura di Genova ha chiuso l'inchiesta sull'alluvione del 2014. Uniche indagate sono Raffaella Paita, ex assessore regionale alla Protezione civile e adesso capogruppo di minoranza del Pd in Consiglio regionale e Gabriella Minervini, ex responsabile della Protezione civile in Regione. | Speciale Alluvione 2014 | Sono responsabili di non aver diramato allerta meteo. Per questo vengono accusate di omicidio colposo e disastro colposo. A breve la Procura dovrebbe formalizzare la richiesta di rinvio a giudizio. Al momento io non ho ancora ricevuto nulla. In ogni caso, ribadisco quello che ho detto fin dall'inizio di questa vicenda: sono serena e convinta di poter dimostrare la mia assoluta estraneità ai fatti, e ho fiducia nella magistratura. Certo è che se passa l'idea che al politico viene attribuita responsabilità tecnica, nessuno al mondo vorrà più fare amministratore pubblico, perché si ribaltano le responsabilità e i confini tra politica e tecnica, ha scritto Paita in un comunicato. Le accuse a carico di altri tecnici sono decadute. E sono circa 500 le persone che hanno chiesto di essere ammesse come parti offese nell'eventuale processo per alluvione dell'ottobre 2014, costato la vita all'ex infermiere Antonio Campanella. Secondo i pm che hanno indagato Raffaella Paita e Gabriella Minervini, le due avrebbero omesso di dare allerta nonostante avessero già dal giorno prima dell'evento tutte le informazioni e le previsioni meteo per dare avvio a tutte le procedure previste per allerta. La piena del Bisagno che uccise Campanella, avvenne alle 23.05 del 9 dicembre. Dopo le informazioni rassicuranti di Arpal che portarono anche i funzionari della Protezione ad andare a casa alle 18, le condizioni meteo peggiorarono intorno alle 20 e alle 22.20 Arpal emise un altro bollettino: Dopo indebolimento, perturbazione riprende forte vigore: a rischio Polcevera, Bisagno, Trebbia e Scrivia. Da quel momento all'esondazione, secondo gli inquirenti si poteva fare qualcosa, ma non venne fatto. Riproduzione riservata

- Savona, i bambini delle De Amicis a lezione di legalità?

[Redazione]

Savona - I bambini della scuola primaria De Amicis di Savona questa mattina non hanno trovato le maestre alla cattedra ma gli agenti della questura che hanno parlato loro di legalità e di rispetto delle regole nella scuola, a casa spiegato come comportarsi in situazioni di pericolo e di chiamare il 113 in caso di emergenza. Un incontro che è piaciuto molto ai bambini soprattutto perché, a fine lezioni, hanno potuto vedere da vicino e salire a bordo di un'auto delle volanti. Il significato di questi incontri - spiegano in questura - è molteplice: rendere ancora più vicina la polizia al mondo della scuola, consolidandone il rapporto di fiducia e diffondere la cultura della legalità a cominciare dai cittadini più giovani. Riproduzione riservata

Cade da un salto di roccia facendo sci fuoripista, paura a La Thuile

[Redazione]

">Gli uomini del Soccorso alpino stanno intervenendo per recuperare uno sciatore che è caduto facendo fuoripista a La Thuile. È precipitato per svariati metri da un salto di roccia in una zona difficile da raggiungere. Al momento non si hanno notizie sulle sue condizioni di salute e non si sa neppure se sia un uomo o una donna. A lanciare l'allarme sono stati gli addetti degli impianti; sul posto sta intervenendo l'elicottero del soccorso con il medico a bordo. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Maltempo: temporali su Sicilia e Calabria

[Redazione]

7 aprile 2016 A partire dalla giornata di domani le condizioni meteo subiranno un deciso cambiamento, con il graduale arrivo di aria più fresca e umida. Un'area di instabilità di origine nord-africana raggiungerà la Sicilia, per poi estendersi entro sera a buona parte delle regioni meridionali, in particolare alla Calabria. Attese inoltre locali piogge e temporali in montagna, specie sulle aree alpine e prealpine centrali. Il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili e in attesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla tarda mattinata di domani, giovedì 7 aprile, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione alla Calabria, specie sui settori centro-meridionali. I fenomeni saranno caratterizzati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato su Calabria e Sicilia nonché, per rischio idraulico e idrogeologico, su buona parte della Lombardia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: instabilità sul mezzogiorno, peggioramento anche al centro-nord

[Redazione]

7 aprile 2016 La perturbazione di origine nord-africana già attiva sulla Sicilia tenderà a interessare, nella giornata di domani, anche il resto del meridione, mentre un impulso freddo atlantico, in discesa sulle regioni del centro-nord, porterà tempo instabile, accompagnato da un sensibile calo delle temperature. Il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili e in attesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 8 aprile, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Basilicata e Puglia, in estensione dalla tarda mattinata anche a Lazio e Abruzzo - specie zone interne e montuose - e all'Umbria. I fenomeni saranno caratterizzati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e localizzate grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani l'allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato su tutte le regioni meridionali e sul territorio di Umbria e Marche nonché sui settori interni del Lazio e su quelli nord-orientali siciliani. Allerta gialla per rischio idraulico e idrogeologico su buona parte della Lombardia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Dettaglio News | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

4 aprile 2016 Lezioni e laboratori didattici con docenti dei partner della Campagna Il Capo Dipartimento alla formazione lo non rischio 2016 "Iniziamo oggi una settimana di formazione generale, un percorso serio e strutturato sul quale il Servizio nazionale della protezione civile si è dato un metodo che ha consentito alla campagna di crescere nel corso degli anni. Il non rischio significa impegnarci, tutti insieme, in un'attività di prevenzione non strutturale, significa ridurre i rischi facendo crescere la consapevolezza. E lo facciamo scommettendo sul mondo del volontariato. Con queste parole il Capo del Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio ha inaugurato oggi pomeriggio a Roma le sei giornate di training dei volontari formatori della Campagna lo non rischio 2016. Ad ospitare la formazione, che si svolge dal 4 al 9 aprile, è la sede dell'ISA-Istituto Superiore Antincendi dei Vigili del Fuoco, a Roma. Sei giornate di lezioni e laboratori didattici con docenti dei diversi partner della Campagna lo non rischio, per esaminare i temi del Servizio Nazionale della Protezione Civile, approfondire i rischi terremoto, maremoto e alluvione e quelli della comunicazione e della didattica. Nei prossimi mesi, i volontari avranno il compito di organizzare insieme ai formatori lo non rischio 2015 la formazione dei volontari delle diverse associazioni che parteciperanno il prossimo ottobre all'edizione 2016 della Campagna.

Manfredonia, Agrispes autorizzata a variare piano alimentazione per impianto biogas

[Redazione]

7 apr 2016, 8:00 Manfredonia. CON recente determina dirigenziale del Comune di Manfredonia, la Agrispes s.a.r.l. è stata autorizzata ad eseguire la variante consistente nella modifica del combustibile matrice organica in immissione, con osservanza di tutte le prescrizioni e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni, relativamente all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentata a biogas da biomassa ed in assetto cogenerativo, della potenza elettrica di 999 kWe comprensivo dei servizi annessi nonché sistemazione dell'area al contorno con recinzione del lotto cancello, sito nella zona D3E ex DI46, del Comune di Manfredonia. Come da relazione del dirigente del settore, in precedenza, nel maggio 2015 il Comune di Manfredonia aveva rilasciato il certificato di agibilità delle opere edili relative all'impianto in oggetto, con destinazione di impianto a biogas da biomassa operante in assetto cogenerativo. Con nota del 16.06.2015 la ditta IGW s.r.l. con sede a Calderara di Reno (BO), su mandato della società Agrispes s.a.r.l., aveva presentato istanza di P.A.S. non sostanziale per la variazione del piano di alimentazione dell'impianto, corredata di tutti gli elaborati grafici successivamente integrati. Come evidenziato nella determina dirigenziale del Comune di Manfredonia, la variante al piano di alimentazione in questione è da considerarsi non sostanziale in quanto non modifica il combustibile utilizzato, giusto chiarimento del Ministero dello Sviluppo Economico di cui alla nota n. prot. 17732 del 09.09.2013. In seguito (05.10.2015 e 10.03.2016) lo svolgimento di due riunioni della conferenza di servizi. Questi i pareri espressi: ASL di Foggia: esprime, per quanto di competenza, parere di conformità precisando che dovrà essere prodotta con cadenza quadrimestrale una relazione sulle misurazioni odorimetriche (parere espresso in conferenza di servizi del 05.10.2015); Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia: con il Certificato Prevenzione Incendi n. prot. 104 del 07.01.2016, acquisito al prot. com. n. 11642 del 01.04.2016, attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio per attività in oggetto. Parere espresso in conferenza dei servizi del 10.03.2016 Per quanto attiene il parere dei VV.FF. dalle risultanze della valutazione del rischio dovrà essere valutata se la modifica proposta rientra tra le modifiche rilevanti con o senza aggravio del rischio, avviando le relative procedure che consisteranno nella valutazione del progetto in caso di aggravio di rischio ovvero presentazione di SCIA ed asseverazione e dichiarazione di non aggravio a firma di tecnico iscritto alla ex. 818, in caso di non aggravio del rischio così come previsto dal D.P.R. 151/2001 e D.M. 07.08.2012. Provincia di Foggia: (parere del 10.03.2016 prot. 17448 acquisito al protocollo comunale n. 9136 del 11.03.2016) esprime, per quanto di competenza, nulla osta a condizione che si attesti per il progetto in questione esclusione di un eventuale verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e che venga valutata opportunamente la produzione di emissioni in atmosfera nonché la raccolta e gestione delle acque sia meteoriche che nere ed eventualmente ricorrendone il caso, richiedendone la formale autorizzazione ai sensi delle vigenti leggi. Restano fatti salvi tutti gli altri provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale nonché degli organismi preposti alla valutazione della conformità tecnica, ai fini della legittima esecuzione dell'attività prevista, restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi. Da ricordare come ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia con nota n. 9 015 del 10.03.2016 dichiarava che ARPA Puglia non rilascia autorizzazioni e/o atti di assenso comunque denominati sulla base della legislazione vigente né è tenuta al rilascio di pareri previsti dall'art. 6 c. 5 del D.Lgs. 28/2011. Con dichiarazione scritta dello scorso 05.04.2016, del sig. Antonio De Vita, presidente pro tempore della società Agrispes s.a.r.l., si era attestata la non assoggettabilità dell'impianto, alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i..

Vicenza, salvato un uomo caduto in un torrente a Chiampo

[Redazione]

I vigili del fuoco sono intervenuti mercoledì 6 aprile, poco prima delle ore 9 nel comune di Chiampo, per il salvataggio di una persona caduta in un torrente a seguito di un malore. Un anziano del posto, mentre passeggiava lungo la pista ciclabile, si è sentito male e, dopo aver perso l'equilibrio, è scivolato lungo l'argine finendo in acqua. La squadra di Arzignano accorsa dopo l'allarme dato al 115 da alcuni passanti, ha individuato l'uomo, che intanto era stato trasportato dalla forte corrente circa 30 metri più a valle. I vigili del fuoco sono riusciti a raggiungere l'anziano e a recuperarlo; per poterlo trasportare in luogo sicuro, il personale operativo ha utilizzato, a modo di barella, un pezzo della scala italiana. La squadra ha prestato il primo soccorso al malcapitato, consegnandolo poi al personale del 118.